Accordo di collaborazione tra ANCL Unione Provinciale di Torino e l'Associazione Giovani Consulenti del Lavoro di Torino

Al fine di:

- prendere reciprocamente atto delle rispettive missioni, peculiarità e le sfere di competenza;
- organizzare in maniera congiunta le attività rientranti nelle aree di comune competenza;

premesso che:

- L'Associazione Giovani Consulenti del Lavoro di Torino ha il compito di attrarre'
 verso la professione e la categoria i giovani colleghi neo abilitati e i praticanti,
 perché si sentano accolti e accompagnati nella loro crescita professionale;
- L'Associazione Giovani Consulenti del Lavoro di Torino ha tra i suoi compiti quello
 di dare supporto e vicinanza ai colleghi giovani e di recente abilitazione perché non
 si sentano isolati nell'avvio della professione;
- L'Associazione Giovani Consulenti del Lavoro di Torino si dedica, costantemente, all'orientamento della professione nelle scuole secondarie;
- L'ANCL, Unione Provinciale di Torino, promuove, rappresenta, tutela e difende gli interessi professionali e sindacali dei Consulenti del Lavoro;
- L'ANCL, Unione Provinciale di Torino, favorisce e coordina iniziative concernenti la categoria professionale dei Consulenti del Lavoro in campo sindacale, culturale, professionale e tecnico, attraverso l'organizzazione di convegni, conferenze, corsi di aggiornamento e la predisposizione di borse di studio, anche attingendo a risorse pubbliche;
- L'ANCL, Unione Provinciale di Torino, accresce, sviluppa e valorizza l'immagine
 e le funzioni professionali degli associati, anche in un ambito sociale al servizio
 della collettività;

- L'ANCL, Unione Provinciale di Torino, si pone l'obiettivo di favorire l'incontro e la socializzazione fra gli associati anche attraverso manifestazioni ludiche e sportive;
- L'ANCL e l'Associazione Giovani Consulenti del Lavoro di Torino hanno definito come prioritaria la lotta contro l'abusivismo professionale, concentrando l'attenzione sulla diffusione della legalità;
- nell'ottica di divulgare ed affermare la centralità del tema dell'etica della professione (anche attraverso l'organizzazione di eventi di sensibilizzazione sul tema), i membri dei Consigli direttivi di ANCL Unione Provinciale di Torino e di AGCdL di Torino, si impegnano, pena la decadenza automatica dal presente protocollo, nello svolgimento della propria attività professionale, al rispetto di tutti gli adempimenti riservati dalla Legge 12/1979 e successive normative. A titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - a. Operare esclusivamente nella forma di ditta individuale, associazione tra professionisti o Stp e secondo le previsioni di legge;
 - b. Operare nel rispetto di tariffe professionali che siano coerenti e rispettose della professionalità del Consulente del Lavoro, tenuto conto della zona territoriale di riferimento e tali da non generare dumping tariffario o meccanismi di concorrenza sleale fra i colleghi;
 - c. Operare nel rispetto del codice deontologico ed in particolare nell'utilizzo dei social network o altri strumenti di comunicazione per realizzare pubblicità ingannevole alla propria attività lavorativo/professionale;
 - d. Evitare contatti di influenza o di pubblica evidenza con coloro che rivestono incarichi od operano nelle Istituzioni, al fine di trarre utilità di qualsiasi natura nello svolgimento dell'attività professionale o della visibilità dell'associazione di appartenenza;
 - e. Gestire i rapporti fra colleghi con il più ampio senso di responsabilità e collaborazione, in particolare nel caso di subentro ad un collega per revoca dell'incarico o rinuncia, il nuovo Consulente del Lavoro rendendo nota

tempestivamente la propria nomina al collega sostituito. Si dovrà inoltre adoperare affinché siano soddisfatti i legittimi interessi del cliente, garantendo la regolare gestione delle attività professionali e mettendo a disposizione (nel più breve tempo possibile) la documentazione di studio utile allo svolgimento degli adempimenti lavoristici.

tutto ciò ulteriormente premesso si conviene quanto segue:

- L'ANCL, Unione Provinciale di Torino, riconosce all'Associazione Giovani
 Consulenti del Lavoro di Torino il peculiare ruolo di ausilio nell'orientamento dei
 giovani, dei praticanti e dei giovani iscritti all'Ordine Provinciale dei Consulenti del
 lavoro di Torino;
- l'Associazione Giovani Consulenti del Lavoro di Torino, di contro, riconosce la natura di associazione sindacale all'ANCL, come unico sindacato di categoria.

Ad integrazione ed al fine di realizzare quanto sopra, l'ANCL, Unione Provinciale di Torino e l'Associazione Giovani Consulenti del Lavoro di Torino definiscono le seguenti aree di intervento comune da sviluppare con la massima collaborazione e unione di intenti:

- 1) formazione su temi a carattere generale e/o specifici, sulla base delle esigenze evidenziate ogniqualvolta una delle due anime del presente accordo ne evidenzi la necessità;
- 2) sensibilizzazione e valorizzazione sul tema della legalità e lotta all'abusivismo;
- 3) supporto ed ausilio ai colleghi iscritti al Consiglio Provinciale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Torino in merito alla corretta gestione dello studio professionale, con approfondimenti specifici in merito alla deontologia professionale.

Le attività sopra menzionate potranno essere sviluppate con il supporto e la collaborazione dei due soggetti firmatari del presente accordo.

L'ANCL, Unione Provinciale di Torino e l'Associazione Giovani Consulenti del Lavoro di Torino si coordineranno al fine di definire i presupposti di intervento congiunto quando si presenterà la possibilità di circoscrivere uno degli ambiti di intervento sopra esposti.

L'ANCL, Unione Provinciale di Torino e l'Associazione Giovani Consulenti del Lavoro di Torino si impegneranno a promuovere reciprocamente le attività dell'altro, nel rispetto di quei principi e riconoscimenti che sono alla base dell'accordo sottoscritto.

Torino, lì 09 maggio 2024

Il Presidente

ANCL UP di Torino

Il Presidente dell'Associazione

Giovani CdL di Torino